

MEMORIA

di

Suor M. GRAZIANGELA

del Divino Amore

(Maria COMAR)

nata a Ronchi dei Legionari (Gorizia)

il 19 maggio 1935

morta a Cormòns (Gorizia)

il 19 settembre 2019

60 anni di Consacrazione Religiosa



*“Voi che mi avete seguito,
nella nuova creazione riceverete cento volte tanto
e avrete in eredità la vita eterna.”
(cfr Matteo 19, 28.29)*

Avevamo festeggiato da poco questa nostra cara sorella, assieme ad altre, per la ricorrenza degli anniversari di Consacrazione Religiosa; ma il suo 60° ricorreva proprio il 19 settembre, giorno in cui lo Sposo ha voluto chiamarla ad una intimità più forte con sé, facendola entrare nel suo Regno per renderla partecipe della vita eterna. Si era preparata a questo incontro lungo tutta la vita terrena, ma in particolare ultimamente, accogliendo con vivo desiderio ed amore tutto ciò che poteva disporla a compiere l'ultimo passo; aveva seguito bene tutte le preghiere mentre, negli ultimi giorni, il sacerdote le amministrava l'Unzione degli Infermi, dimostrando piena comprensione del rito e viva partecipazione al sacramento.

Suor Graziangela era con noi dal maggio 2013, proveniente dal “Nazareno” di Gorizia, mentre assieme alle altre sorelle aveva dovuto lasciare quella benedetta casa in cui aveva vissuto per 13 anni; con fede ha adempiuto la volontà del Signore che, pur richiedendo sacrificio, diventa poi offerta preziosa e fonte di grazie e benedizioni per l'intera Congregazione.

La nostra sorella, dopo la sua prima Professione Religiosa, ottenuto il diploma presso la Scuola Infermieri di Gorizia, ha esercitato per molti anni la sua missione accanto agli ammalati, servendoli con dedizione e spirito di sacrificio, aiutando anche generosamente le Comunità in cui l'obbedienza l'aveva voluta. Era fervente nella pietà, gioiosa della propria Consacrazione a Dio tra le Suore della Provvidenza come figlia di san Luigi Scrosoppi, verso il quale ha sempre serbato grande devozione, sperimentandone la continua protezione. Dal 1959 suor Graziangela, per circa quarant'anni, si è dedicata con vera passione al servizio diretto agli ammalati in diversi Ospedali, quali il Policlinico San Matteo di Pavia, l'Ospedale di Gorizia, la Villa Bianca di Codroipo, l'Ospedale di Cormòns, il Policlinico Città di Udine. Nel 2000 venne trasferita al “Nazareno”, dove ha cercato di continuare a vivere la propria missione in ciò che le veniva richiesto, secondo le necessità della Comunità e le proprie possibilità. Così, data la sua salute ormai cagionevole, per alcun tempo fu addetta alla portineria e al telefono, eseguendo anche questo compito con premurosa accoglienza, attenzione e diligenza, cercando di rendersi utile il più possibile.

Giunta tra noi, suor Graziangela si è subito messa a disposizione con docilità per offrire il proprio aiuto dove c'era bisogno, operando sempre nella pace e con la serenità nel cuore, mentre accettava le giornate così come si presentavano, rinnovando la propria adesione al Signore ed alla sua volontà, vero faro di orientamento di una vita totalmente offerta a Lui. Godeva anche nel vivere in questa casa all'ombra di Rosa Mistica, nella certezza che la Vergine Maria l'avrebbe sorretta in ogni difficoltà e l'avrebbe condotta, passo dopo passo, all'incontro finale con lo Sposo. E in questo incontro noi ora la pensiamo, mentre intercederà da Lui ogni grazia per noi e per i propri familiari.